

## SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	7
I. FRAMMENTI SPARSI. LE ORIGINI DELLA TEORIA DEL ROMANZO NELLA LETTERATURA EUROPEA MODERNA	17
1.1. Huet e la canonizzazione seicentesca del «romanzo greco»	17
1.2. «Ogni uomo ha la sua storia interiore»	27
1.3. Le ambigue conquiste dell'epoca romantica, parte I: per una «poesia universale progressiva»	41
1.4. Le ambigue conquiste dell'epoca romantica, parte II: la sistemazione hegeliana	50
1.5. L'Ottocento del romanzo tra fermenti poetici e silenzi teorici	64
II. LA DEGRADATA EREDITÀ DI CERVANTES. JOSÉ ORTEGA Y GASSET E GYÖRGY LUKÁCS TEORICI DEL ROMANZO	77
2.1. La circostanza comune	77
2.2. La prospettiva di Ortega	83
2.3. Il <i>Don Chisciotte</i> o la nascita del romanzo moderno	93
2.4. Il significato delle <i>Meditazioni</i>	106
2.5. Lukács, il romanzo e la filosofia della storia	109
2.6. Tipologia della forma e dialettica storica	125
2.7. Ortega, Lukács e la crisi del romanzo	140

III. FORME DELL'INCOMPIUTEZZA. ETICA, ESTETICA E TEORIA DEL ROMANZO NELL'OPERA DI MICHAIL BACHTIN	159
3.1. Bachtin e la sua circostanza	159
3.2. L'autore, l'eroe e la forma artistica	166
3.3. L'incompiuto nello spazio e nel tempo: Dostoevskij e Goethe	175
3.4. Tra storia e tipologia: la parola e il cronotopo	192
3.5. Epos, romanzo e assiologia	210
<i>Bibliografia</i>	231